



INCONTRO CON LA MINISTRA: NON RISOLUTIVO PER MOLTI PROBLEMI

Un confronto su molti temi e con qualche interessante spunto di apertura, ma nessuna concreta soluzione per le emergenze su cui abbiamo ancora una volta posto l'accento nell'incontro di oggi con la ministra. Tra queste, soprattutto, quella delle **POSIZIONI ECONOMICHE DEL PERSONALE ATA**, su cui pende il rischio di veder avviate le **procedure di recupero delle somme corrisposte a partire dal 2011/12. Si tratterebbe, come ha ribadito con forza Francesco Scrima, di un vero e proprio furto a danno di lavoratori che hanno già svolto le attività per cui sono stati retribuiti.** Alla ministra, che sostiene di avere tuttora in corso un tentativo di risolvere la questione attraverso un'intesa col MEF, **abbiamo chiesto di bloccare la messa in atto di un recupero che siamo pronti a contrastare immediatamente in sede legale, ma che ci vedrebbe costretti ad assumere anche iniziative di mobilitazione, in analogia con quanto sta avvenendo per i dirigenti scolastici**, la cui situazione si trascina irrisolta da mesi, con pesanti decurtazioni della retribuzione.

Bene invece la comunicazione dei numeri relativi alla **prima tranche di ASSUNZIONI nell'ambito del nuovo piano triennale**, oltre alla conferma dello sblocco delle **ASSUNZIONI SU SOSTEGNO con decorrenza 2013/14 per 4.447 posti**. Il decreto 104/2013 pone come presupposto all'avvio del piano una sessione contrattuale all'ARAN, in analogia a quanto avvenne per il piano del 2011; di tale passaggio non si avverte la necessità, ad avviso della Cisl Scuola, che si è detta disponibile a una semplice conferma dell'intesa 2011, non essendovi alcun bisogno di individuare ulteriori interventi oltre a quelli allora concordati.

Sugli **SCATTI DI ANZIANITÀ** la Cisl Scuola ha posto l'esigenza di **accelerare quanto più possibile i tempi di avvio della trattativa all'ARAN, per chiudere rapidamente la partita del recupero di validità del 2012**. Scrima ha ribadito il **no fermo e deciso della Cisl Scuola alle accuse strumentalmente rivolte ai sindacati, cui si vorrebbe attribuire la responsabilità del venir meno di risorse per le attività aggiuntive**. Un vero e proprio ribaltamento dei fatti, visto che per far fronte al fabbisogno di posti in organico si sono sottratti centinaia di milioni di euro alle retribuzioni del personale, utilizzando per altri fini la quota di economie loro destinata. **La tutela delle retribuzioni fondamentali, in una situazione di prolungato blocco dei contratti, è per la Cisl Scuola un'assoluta priorità. La strada maestra, per garantire le attività aggiuntive, è un rifinanziamento delle risorse a tal fine destinate, in linea con le tante attestazioni di rinnovata attenzione alle politiche scolastiche, da tradurre però coerentemente nella programmazione dell'agenda di governo.** In questa direzione si è detta peraltro impegnata la stessa ministra Carrozza, al di là delle questioni di più immediata attualità su cui è in atto un difficile confronto col Ministero dell'Economia.

Continueremo a seguire con attenzione i numerosi "fronti" aperti su questioni rispetto alle quali l'incontro di oggi, come detto in apertura, non può certo considerarsi risolutivo.

POSIZIONI ECONOMICHE ATA: NOTA SINDACALE UNITARIA

Cisl Scuola - con una nota unitaria sottoscritta insieme a Flc Cgil, Uil Scuola, Snals e Gilda - ribadisce in modo fermo la richiesta di non dare avvio, nelle more dei chiarimenti in corso tra Ministro dell'Istruzione e Ministro dell'Economia, all'annunciato recupero delle somme corrisposte nel biennio 2011/12 e 2012/13 al personale interessato.

Detto eventuale recupero costituirebbe motivo di inevitabile risposta sul piano sindacale, oltre che di immediato contenzioso in sede legale

IMMISSIONI IN RUOLO : PROSSIMA AUTORIZZAZIONE

ATA: 4.317 posti con decorrenza dal 01/09/2014

DOCENTI : 12.625 posti

DOCENTI SOSTEGNO: 1.604 posti (+ 4.447 a.s. 2013/14)

SCATTI: A FEBBRAIO RIPRISTINATE LE POSIZIONI INIZIALI

Da febbraio saranno ripristinate le posizioni stipendiali di quanti, **scattati nel 2013**, erano stati "retrocessi" al gradone precedente con la retribuzione di gennaio. A pubblicazione avvenuta, il decreto legge 3/2014 entra pienamente in vigore e produce i suoi effetti; tutto ciò avviene, come avevamo richiesto, già con gli stipendi di febbraio. Quindi **gli interessati - cioè coloro che a gennaio si erano visti assegnare una posizione stipendiale più bassa - troveranno annotata sul cedolino quella che avevano acquisito nel 2013 con il corrispondente valore retributivo**. Inoltre, dopo aver ricevuto a metà gennaio la restituzione della rata di 150 euro con la quale si era dato avvio al recupero degli aumenti in precedenza percepiti, a metà febbraio verrà anche restituito l'importo della diminuzione di stipendio verificatasi a gennaio, quando era stata applicata la fascia stipendiale precedente. Di tutto questo ci dà notizia il sito di NoiPa, il portale del MEF dedicato alla Pubblica Amministrazione e al suo personale

SUL NOSTRO SITO

www.bergamo.cislscuolalombardia.it

COMUNICAZIONE RIEPILOGATIVA PAS

IN LOMBARDIA - nota USR

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 1512

Milano, 28 gennaio 2014